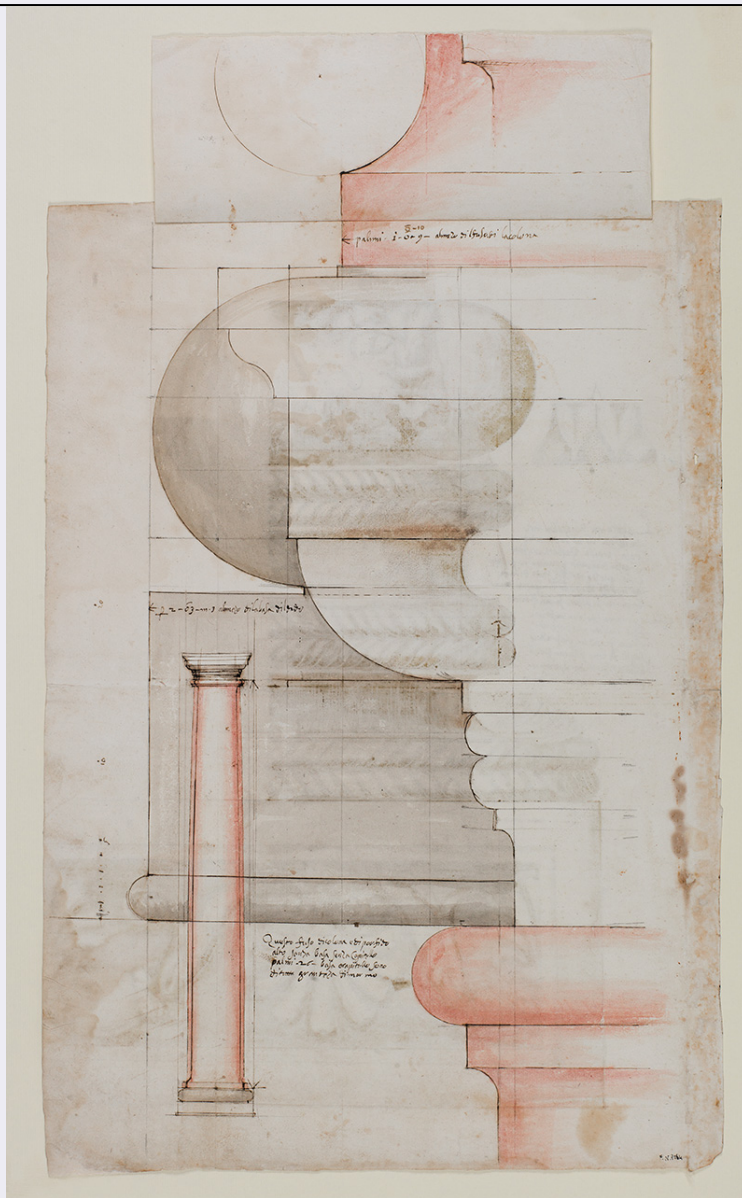


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00268429

ESC - Ente schedatore S52

ECP - Ente competente S52

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno architettonico

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata QNR

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	colonna, capitello e base dell'ordine tuscanico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), p. 5
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8064v
INVD - Data	1973
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Eredi Alberti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1579
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00006339

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ penna/ inchiostro bruno/ acquerellatura/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	626
MISL - Larghezza	360
MISV - Varie	prolunga, dall'attaccatura: alt. 160, largh. 270
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Foglio con prolunga superiore, attaccata più in basso del bordo, non numerata. Tracce di matita, ripassato a penna, acquerellato in grigio-bruno e rosa. Disegno dell'ordine e dettagli. Scala di palmi 20.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (SANTA MARIA MAGGIORE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Roma/ Santa Maria Maggiore. Elementi architettonici: colonna dell'ordine tuscanico; base; capitello tuscanico.
NSC - Notizie storico-critiche	Questi elementi furono visti dall'Alberti a S. Maria Maggiore, come risulta dalla nota sul fol. 4 del codice A. L'iscrizione è trascritta dalla Forni, p. 102. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto**ACQN - Nome** Prosperi Luigi**ACQD - Data acquisizione** 1913**ACQL - Luogo acquisizione** Roma**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato**CDGS - Indicazione specifica** Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Spazio Visivo**FTAD - Data** 2014**FTAN - Codice identificativo** P005_INGDFN8064**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Forni G. M.**BIBD - Anno di edizione** 1991**BIBH - Sigla per citazione** 00001530**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Burns T.**BIBD - Anno di edizione** 2001**BIBH - Sigla per citazione** 00004075**BIBN - V., pp., nn.** pp. 101-102**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Barelli L.**BIBD - Anno di edizione** 2012**BIBH - Sigla per citazione** 00004074**BIBN - V., pp., nn.** pp. 6-12**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Herrmann Fiore K.**BIBD - Anno di edizione** 1983**BIBH - Sigla per citazione** 00001928**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.